

PROT N° 2884 DEL 6 OTTOBRE 2017  
REP. 6/2017



*Autorità Garante  
per l'Infanzia e l'Adolescenza*



## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza

E

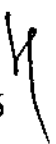
L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

***"Protezione dei minori stranieri separati e non accompagnati in Italia"***

AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA  
PROTOCOLLO GENERALE  
Protocollo N.0002884/2017 del 06/10/2017

## VISTI

- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata e resa esecutiva dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176;
- La legge 12 luglio 2011, n. 112 , *Istituzione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza*;
- La *Convenzione sui privilegi e le immunità delle Nazioni Unite*, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 febbraio 1946, a cui l'Italia ha aderito con legge 24 luglio 1951, n. 1740;
- L'Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, concluso il 2 aprile 1952 e messo in esecuzione con legge 15 dicembre 1954, n. 1271;
- La legge 7 aprile 2017, n. 47, *Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*;
- La Convenzione relativa allo status di rifugiato, adottata a Ginevra il 28 luglio 1951, a cui l'Italia ha aderito con legge 24 luglio 1954, n. 722;
- Lo Statuto dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, risoluzione n. 428 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 14 Dicembre 1950;
- Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, *Codice Civile*;
- La legge 4 maggio 1983, n. 184, *Diritto del minore ad una famiglia*;
- D. lgs. 25 luglio 1998, n. 286, *Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*;
- D. lgs.19 novembre 2007, n. 251, *Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta*;
- D. lgs.28 gennaio 2008, n. 25, *Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato*;
- D. lgs.4 marzo 2014, n. 24, *Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*;
- D. lgs.18 agosto 2015, n. 142 *Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni per riconoscimento e revoca dello status di protezione internazionale*;
- D.M. 1 settembre 2016 , *Istituzione di centri governativi di prima accoglienza dedicati ai minori stranieri non accompagnati (16A06605)*;
- D.P.C.M. 10 novembre 2016, n. 234, *Regolamento recante definizione dei meccanismi per la determinazione dell'età dei minori non accompagnati vittime di tratta, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24*;



## **PREMESSO CHE**

- Nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, l'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza (di seguito denominato "Autorità Garante") intende promuovere l'attuazione di iniziative finalizzate alla protezione dei minori stranieri non accompagnati e separati (di seguito "persone di minore età") in Italia attraverso il pieno rispetto dei diritti loro riconosciuti dalle legge nazionale e dalle convenzioni internazionali, anche in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (di seguito denominato "UNHCR");
- L'UNHCR ha il mandato di assicurare assistenza e protezione ai rifugiati, ai richiedenti asilo, agli sfollati e agli apolidi e di perseguire soluzioni durevoli per la loro drammatica condizione;
- L'UNHCR, in linea con la normativa che disciplina il proprio funzionamento, è disponibile ad individuare e realizzare aree di collaborazione con l'Autorità Garante;
- L'Autorità Garante e l'UNHCR (di seguito congiuntamente indicate come "le Parti") convengono sull'importanza di promuovere la conoscenza ed il pieno rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sulla centrale importanza di tale strumento normativo in materia di protezione delle persone di minore età e dei principi fondamentali sui quali tale protezione si basa, quali, l'interesse superiore del minore, la non discriminazione, il diritto alla vita, alla sopravvivenza, allo sviluppo e non ultimo il diritto all'ascolto;
- L'Autorità Garante e l'UNHCR convengono che le persone di minore età sono portatrici di specifiche vulnerabilità e bisogni e hanno bisogno di idonee misure di protezione e salvaguardia specifiche;
- Le Parti convengono altresì sull'importanza di riconoscere e valorizzare ciascuna persona di minore età quale soggetto di diritto, nella sua specifica individualità, attraverso l'ascolto e la sua piena partecipazione e coinvolgimento in ogni azione che lo riguardi, nel rispetto effettivo del suo superiore interesse;
- In vista di una puntuale individuazione di tutte le iniziative in cui questa collaborazione potrà concretizzarsi, appare opportuno procedere alla stipula di un Protocollo d'intesa, rinviando l'individuazione di attività non ivi specificate alla conclusione di accordi complementari il cui contenuto sarà concordato successivamente alla firma del presente accordo;



## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto e Finalità)**

1.1 L'Autorità Garante e l'UNHCR, nell'ambito delle rispettive competenze e fini istituzionali e nel rispetto dei suddetti principi e normative, intendono avviare una collaborazione volta a facilitare e promuovere l'effettiva protezione delle persone di minore età in Italia, attraverso sinergie e mutuo coinvolgimento in attività di comune interesse e con particolare attenzione alla promozione dell'ascolto e della partecipazione delle persone di minore età come modalità di esercizio dei loro diritti.

1.2 Le Parti procederanno alla realizzazione di tali attività anche mediante il distacco di personale selezionato dall'UNHCR presso gli uffici dell'Autorità Garante ed il suo coinvolgimento in attività rientranti nel ruolo e mandato della Autorità stessa.

   
3/6

## **Art. 2**

### **(Impegni delle Parti)**

2.1 Le Parti metteranno a disposizione, nei limiti delle rispettive competenze e disponibilità, le risorse strutturali, umane e organizzative reciprocamente concordate, impegnandosi a tutelare e promuovere le iniziative realizzate in sinergia. Le Parti gestiranno autonomamente le rispettive risorse dedicate alla realizzazione delle attività congiunte, a meno che accordi *ad hoc* non vengano conclusi per la realizzazione di progetti specifici.

2.2 L'UNHCR fornirà assistenza tecnica attraverso esperti che saranno messi a disposizione dell'Autorità Garante. L'ambito di intervento e le attività in oggetto verranno definite sulla base dei seguenti termini e condizioni:

- a. L'assistenza tecnica sarà fornita mediante personale dell'UNHCR (compreso personale affiliato o assimilato in conformità ai termini e condizioni di cui all'Allegato 1 - TOR- del presente accordo).
- b. Gli esperti messi a disposizione dall'UNHCR, qualora dislocati nella sede dell'Autorità Garante, saranno tuttavia parte integrante del personale UNHCR a cui farà capo la supervisione amministrativa.

2.3 L'UNHCR sosterrà altresì le spese di viaggio previste per la partecipazione di un/-a funzionario/-a o collaboratore/-trice dell'Autorità Garante che affianchi il personale UNHCR nelle eventuali missioni e visite ai centri d'accoglienza preventivamente e congiuntamente pianificate. L'organizzazione di tali missioni sarà responsabilità delle Parti nel rispetto delle reciproche procedure e regolamenti amministrativi interni.

2.4 L'Autorità Garante dovrà predisporre e far pervenire agli uffici dell'UNHCR una richiesta di rimborso su base mensile completa di tutta la documentazione di supporto (autorizzazione interna alla missione, fattura dell'agenzia di viaggio, titoli di viaggio in originale, ecc.).

2.5 L'UNHCR provvederà ad eseguire il pagamento entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di rimborso completa di tutti i giustificativi.

## **Art. 3**

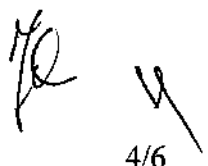
### **(Coordinamento ed informazioni)**

3.1 Per il raggiungimento delle finalità di cui all'Art.1, le Parti predisporranno regolari occasioni di incontro e confronto e modalità idonee a un opportuno scambio di informazioni e reciproco aggiornamento.

## **Art. 4**

### **(Disposizioni generali)**

4.1 Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore all'atto della firma dei rappresentanti delle Parti debitamente autorizzati e avrà una durata massima di tre anni, salvo denuncia notificata da una delle Parti tramite comunicazione scritta con almeno tre (3) mesi di preavviso. Eventuali modifiche potranno essere apportate per mutuo consenso espresso per iscritto dalle Parti.



4/6

4.2 Tutti i progetti e le iniziative – anche con riguardo all'utilizzo dei rispettivi nomi, emblemi e logo – che scaturiranno dal presente Protocollo d'Intesa, a seguito di quanto indicato nell'Art. 2, dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione formale degli Uffici competenti di ciascuna delle Parti. Le conoscenze congiuntamente acquisite e i risultati scaturiti dalle attività sopraccitate costituiranno patrimonio comune delle Parti e saranno trattati secondo le modalità da esse concordate.

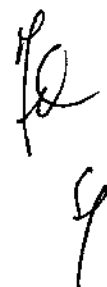
4.3 Ogni attività prevista nel presente Protocollo d'intesa sarà attuata nel rispetto della normativa e delle procedure amministrative che disciplinano il funzionamento delle Parti. Nulla di quanto contenuto nel presente Protocollo d'intesa potrà essere interpretato come limitante il diritto di una Parte di agire in conformità con i propri provvedimenti legislativi, regolamentari e amministrativi applicabili.

4.4 Ciascuna delle Parti è responsabile delle azioni ed omissioni del proprio personale, agenti o sub-contrattanti e si impegna a tenere indenne e risarcire l'altra Parte rispetto a qualsiasi azione, reclamo o responsabilità derivante dalle rispettive attività poste in essere nel contesto del presente Protocollo, inclusa qualsiasi azione o reclamo intentati da terzi per danni, lesioni o morte derivanti da azioni od omissioni del rispettivo personale, agenti o sub-contrattanti. Ciascuna delle Parti notificherà tempestivamente all'altra qualsiasi azione, reclamo o altra pretesa per la quale quest'ultima è ritenuta responsabile ai sensi della presente disposizione.

4.5 Se durante la vigenza del presente Protocollo d'intesa, per qualsiasi ragione, si producesse un cambiamento di circostanze che riduca o incrementi la necessità di supporto previsto inizialmente dalle Parti sulla base del presente accordo e accordi complementari successivi, ovvero se l'UNHCR si trovasse nell'impossibilità di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi del presente Protocollo, le Parti si consulteranno mutualmente per decidere quali intese dovranno essere stipulate al fine di continuare l'esecuzione o eventualmente terminare anticipatamente il presente Protocollo.

4.6 Le eventuali controversie o istanze concernenti l'interpretazione, l'applicazione o l'attuazione del presente Protocollo, comprese la sua esistenza, validità o conclusione, sarà risolta in via amichevole mediante negoziato o attraverso altri meccanismi non-giudiziari di risoluzione delle controversie. Ai fini dell'interpretazione e dell'applicazione del presente Protocollo d'intesa e in caso di conflitto tra le versioni linguistiche fa fede la versione in lingua inglese.

4.7 Nulla di quanto contenuto nel presente Protocollo d'intesa potrà essere considerato una rinuncia, espressa o tacita, ai privilegi e immunità dell'UNHCR o delle Nazioni Unite ai sensi della Convenzione sui privilegi e le immunità delle Nazioni Unite del 1946, del diritto internazionale consuetudinario, dell'Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati concluso il 2 aprile 1952, di altri accordi internazionali, e della legislazione nazionale in materia, ivi inclusa la legge 14 febbraio 1994, n. 114.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'P. G.'.

I sottoscritti, in qualità di rappresentanti debitamente designati dell'Autorità Garante e dell'UNHCR, hanno firmato per conto delle Parti il presente Protocollo d'intesa alla data indicata di seguito in quattro originali in lingua inglese e italiana.

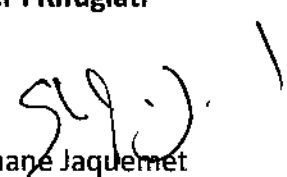
Roma, 06/10/2017

**Autorità Garante per l'Infanzia e  
l'Adolescenza**

Filomena Albano



**Alto Commissariato delle Nazioni Unite  
per i Rifugiati**



Stephane Jaquemet

Delegato UNHCR per il Sud Europa



*Autorità Garante  
per l'Infanzia e l'Adolescenza*



**UNHCR**  
United Nations High Commissioner for Refugees  
Haut Commissariat des Nations Unies pour les réfugiés

## **MEMORANDUM OF UNDERSTANDING**

**BETWEEN**

**The Italian Independent Authority for Children and Adolescents**

**AND**

**The Office of the United Nations High Commissioner for Refugees**

***"Protection of unaccompanied and separated foreign minors in Italy"***





## WHEREAS

- The United Nations Convention on the Rights of the Child, adopted by the United Nations General Assembly on 20 November 1989 and ratified and enforced in Italy by Law no. 176 of 27 May 1991;
- Law no. 112 of 12 July 2011 *Establishment of the Italian Independent Authority for Children and Adolescents*;
- The *Convention on the Privileges and Immunities of the United Nations*, approved by the General Assembly of the United Nations on 13 February 1946, to which Italy adhered by Law no. 1740 of 24 July 1951;
- The Agreement between the Republic of Italy's Government and the Office of the United Nations High Commissioner for Refugees stipulated on 2 April 1952 and enforced on by Law no. 1271 of 15 December 1954;
- Law no. 47 of 7 April 2017 *Provisions on measures relating to the protection of unaccompanied and separated foreign children*;
- The Convention Relating to the Status of Refugees, adopted in Geneva on 28 July 1951, to which Italy adhered by Law no. 722 of 24 July 1954;
- The Statute of the Office of the United Nations High Commissioner for Refugees adopted by the United Nations General Assembly through Resolution no. 428(v) of 14 December 1950 ;
- The Royal Decree of March 16, 1942, no. 262, *Civil Code*;
- Law no. 184 of 4 May 1983, *Minors' right to a family*;
- Legislative Decree no. 286 of 25 July 1998, *Consolidated Law of the provisions governing immigration and the status of aliens*;
- Legislative Decree no. 251 of 19 November 2007, implementing Directive 2004/83/EC on minimum standards for the qualification and status of third-country nationals or stateless persons as refugees or as persons who otherwise need international protection and the content of the protection granted;
- Legislative Decree no. 25 of 28 January 2008, implementing Directive 2005/85/EC on minimum standards on procedures in Member States for granting and withdrawing refugee status;
- Legislative Decree no. 24 of 4 March 2014, implementing *Directive 2011/93/EU on combating sexual abuse and sexual exploitation of children, and child pornography replacing the Council Framework Decision 2004/68/JHA*;
- Legislative Decree no. 142 of August 18, 2015, implementing *Directive 2013/33/EU laying down standards on the reception of applicants for international protection (recast)* and *Directive 2013/32/EU on common procedures for granting and withdrawing international protection (recast)*;
- Ministerial Decree of 1 September 2016, *Establishment of government reception centers for unaccompanied foreign minors (16A06605)*;
- Decree of the President of the Council of Ministers no. 234 of 10 November 2016, *Regulation establishing the methods for the determination of the age of unaccompanied minors who are victims of human-trafficking, in the implementation of Article 4 (2) of Legislative Decree no. 24 of 4 March 2014*;



## GIVEN THAT

- In compliance with its institutional competences, the Italian Independent Authority for Children and Adolescents (hereinafter referred to as "the Independent Authority") aims to promote the implementation of initiatives to protect unaccompanied and separated foreign children (hereinafter referred to as "minors") in Italy through the full respect for their rights as recognized by national law and international conventions, also in cooperation with the Office of the United Nations High Commissioner for Refugees (hereinafter referred to as "UNHCR");
- UNHCR has the mandate to provide assistance and protection to refugees, asylum seekers, internally displaced persons (IDPs) and stateless persons and to pursue lasting solutions to their dramatic condition;
- UNHCR, in line with the rules and regulations governing its functioning, is willing to identify and develop areas of cooperation with the Independent Authority;
- The Independent Authority and UNHCR (hereinafter jointly referred to as "the Parties") agree on the importance of promoting knowledge and full respect of the United Nations Convention on the Rights of the Child, on the central importance of such standard-setting instrument for the protection of minors and the fundamental principles on which such protection is based, such as the minor's best interests, the principle of non-discrimination, the right to life, survival, development and not least the right to be listened to;
- The Independent Authority and UNHCR agree that minors have specific vulnerabilities and necessities and need adequate protection measures and specific safeguards;
- The Parties also agree on the importance of recognizing and empowering each minor as a subject with rights, in his/her specific individuality, through listening and with his/her full participation and involvement in any action that concerns him/her, in the actual respect of his/her best interest;
- In view of a timely identification of all the initiatives in which this collaboration can result, the Parties acknowledge that a Memorandum of Understanding should be stipulated, and that the identification of activities not specified hereunder will be defined through supplementary agreements, whose content will be agreed upon subsequently to the signing of this Agreement;


## IT IS HEREBY AGREED THAT:

### Article 1

#### (Object and Purpose)

1.1 The Independent Authority and UNHCR, within their respective institutional competences and objectives and in compliance with the abovementioned principles and regulations, intend to initiate a collaboration aimed at facilitating and promoting the effective protection of minors in Italy, through synergies and mutual involvement in activities of common interest and with particular attention to promoting the listening to, and participation of, young persons as means of exercising their rights.

1.2 The Parties shall also carry out such activities by the deployment of personnel selected by UNHCR at the offices of the Independent Authority and its involvement in activities falling within the Authority's responsibilities and mandate.

  
3/6



## Article 2

### (Commitments of the Parties)

2.1 The Parties shall make available, within the limits of their respective competences and capacities, the structural, human and organizational resources mutually agreed upon, committing themselves to protect and promote synergetic initiatives. The Parties will independently manage their resources devoted to the realization of joint activities, unless *ad hoc* agreements are concluded for the implementation of specific projects.

2.2 UNHCR shall provide technical assistance through experts who will be made available to the Independent Authority. The scope and activities concerned will be defined on the basis of the following terms and conditions:

- a. Technical assistance shall be provided through UNHCR staff (including affiliated workforce in accordance with the terms and conditions set out in Annex 1 - TOR - of this Agreement).
- b. The experts made available by UNHCR, if relocated at the offices of the Independent Authority, shall be an integral part of the UNHCR staff, which shall provide administrative supervision.

2.3 UNHCR shall also bear the travel expenses for the participation of an official/delegate of the Independent Authority accompanying UNHCR staff in any jointly planned missions or visits to the reception centers. The organization of such missions shall be the responsibility of the Parties in accordance with each other's internal procedures and internal administrative regulations.

2.4 The Independent Authority shall prepare and send to UNHCR offices a monthly reimbursement request with all the supporting documents (internal authorization of the mission, travel agency invoice, original boarding pass/train ticket, etc.).

2.5 UNHCR shall process the payment within 30 days from the receipt of the completed and duly filled-in reimbursement request.

## Article 3

### (Coordination and Information)

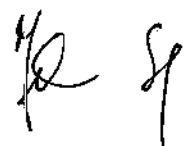
3.1 For the achievement of the purposes set out in Article 1 above, the Parties shall arrange meetings on a regular basis to ensure an adequate exchange of information and mutual updating.

## Article 4

### (General Provisions)

4.1 This Memorandum of Understanding shall enter into force upon signature of the Parties' duly authorized representatives and shall have a maximum term of three years, unless terminated earlier by one of the Parties in writing with at least three (3) months' notice. Any changes may be made by mutual consent in writing by the Parties

4.2 All projects and initiatives - including the use of respective names, emblems and logos - arising from this Memorandum of Understanding, as provided for in Article 2 above, shall be submitted in advance to each Party's authorized officials for formal approval. Any information or know-how jointly acquired by the Parties shall be treated as a common asset and shall be utilized based on the modalities mutually agreed upon.

  
4/6



4.3 Any activity envisaged under this Memorandum of Understanding shall be implemented in compliance with the internal rules and administrative procedures governing the Parties' functioning. Nothing contained in this Memorandum of Understanding may be interpreted as limiting the right of a Party to act in accordance with the applicable legislative, regulatory and administrative provisions.

4.4 Each Party shall be responsible for the actions and omissions of its staff, agents or subcontractors and undertakes to retain and indemnify the other Party against any action, claim or liability arising out of their respective activities in the context of this Memorandum of Understanding, including any action or claim by third parties for damages, injuries or death resulting from acts or omissions of their respective personnel, agents or sub-contractors. Each Party shall promptly notify the other of any action, claim or any other issue for which the latter is held liable pursuant to this provision.

4.5 If, within the duration of this Memorandum of Understanding, a change in circumstances reduce or increase the need for support as initially provided by the Parties under this agreement and subsequent complementary agreements, or if UNHCR finds it impossible to fulfil its obligations under this Memorandum, the Parties shall consult each other in order to decide which arrangements shall be made in order to continue to implement or eventually terminate this Memorandum in advance.

4.6 Any dispute or contestation concerning the interpretation, application or implementation of this Memorandum of Understanding, including its existence, validity or conclusion, shall be resolved in a friendly manner through negotiation or through other non-judicial disputes. For the interpretation and application of this Memorandum of Understanding, and in case of conflict between language versions, the English version is valid.

4.7 Nothing contained in this Memorandum of Understanding may be considered a void or tacit renunciation of the privileges and immunities of UNHCR or the United Nations under the United Nations Convention on Privileges and Immunities of 1946, International Law of, customary international law, the Agreement between the Republic of Italy's Government and the United Nations High Commissioner for Refugees of 2 April 1952, of other international agreements and of the relevant national legislation, including Law no. 114 of 14 February 1994.







The undersigned, being duly appointed representatives of the Independent Authority and UNHCR, have signed this Memorandum of Understanding on behalf of the Parties on the following date in quadruplicate in English and Italian.

Rome, 06/10/2017

**The Italian Independent Authority for Children  
and Adolescents**

Filomena Albano



**The Office of the  
United Nations High Commissioner  
for Refugees**



Stephane Jacquemet

UNHCR Delegate for Southern Europe





attention to strengthen the participatory dimension of its involvement.

## 2. Purpose and Scope of Assignment

(Concise and detailed description of activities, tasks and responsibilities to be undertaken, including expected travel, if applicable)

In the context mentioned above and in view of strengthening cooperation with and supporting the National Authority for Children and Adolescents in further, the Child Protection Expert, on behalf and under the authority of the National Authority for Children and Adolescents and under the technical and administrative supervision of UNHCR will be seconded to the Office of the national Authority for children and Adolescents and will:

- Assist and support the National Authority for Children and Adolescents in its functions of promoting and assuring full protection of the rights of children and adolescents by, inter alia, ascertaining and making sure that unaccompanied and separated children (UASC) are properly treated, their rights as provided for by national and international legislation are respected, in line with the best interests principle, through the monitoring of the reception standards;
- Visit first line and second line reception facilities as required;
- Contribute to develop a strategy and methodology for monitoring and assess the reception standard;
- Produce Age, Gender and Diversity analysis on the protection risks affecting refugee and asylum seekers children in Italy;
- Coordinate with other institutions and stakeholders as required and according to instructions;
- Contribute to ensuring UASC right to be heard and to participate is fully respected by adopting a participatory methodology, consulting and involving children hosted in the facilities visited;
- Contribute and facilitate the necessary coordination of the National Authority with other institutions and stakeholders especially in view and preparation of the visits and the Focus Group Discussions with children in the reception facilities;
- Contribute to draft, develop, finalize and disseminate assessments and reports by the National Authority especially with regard to the visit and participatory monitoring activities;
- Participate to meetings and events as required;
- Drafting and preparing regular and ad hoc reports;- Liaising with all relevant stakeholders, including relevant institutions, NGOs, professionals and others as appropriate and requested;
- Promoting participatory activities and preparing, facilitating and carrying focus groups out;
- Prepare monthly reports of progress to be shared with the Ombudsperson Office and with UNHCR.

The incumbent will be:

- Proactive in analyzing situations, making viable proposals, participating in discussions taking consideration, inter alia, existing conditions, constraints and needs;

The activities are carried out in a gender, age and diversity sensitive manner in compliance with relevant legislation and in accordance with applicable standards.

The incumbent will undertake other activities and perform other duties as required.

## 3. Monitoring and Progress Controls

(Clear description of measurable outputs, milestones, key performance indicators and/or reporting requirements which will enable performance monitoring)

Particular attention will be paid, inter alia, to:

- Regular and punctual compilation of reports on a periodic and ad hoc basis;
- Participation in activities, events, meetings, as required;
- Regular progresses and achievements in relation to the activities planned, undertaken and objectives agreed upon in line with UNHCR mandate, role and principles;
- Compliance with a age, gender and diversity approach.

**TERMS OF REFERENCE  
(Individual Contractor Agreement)**

**Title:** UASC Expert  
**Project:** Refugee & Asylum Seekers Italy  
**Duty station:** Rome, Italy  
**Section/Unit:** Protection  
**Contract/Level:** Local - Support ICA, Level VI  
**Duration:** 18/09/2017 through 31/12/2017  
**Supervisor:**

**1. General Background**

(Brief description of the national, sector-specific or other relevant context in which the individual contractor will operate)

The number of arrivals of unaccompanied and separated children (UASC) in Italy increased significantly in recent years. UASC account for more than 100% increase by the end of 2016 as opposed to 2015. Further increase has been occurring also in the first months of 2017. It increases the challenges inherent to ensuring proper protection to UASC including with regard to provide timely and appropriate accommodation in dedicated facilities, grant accurate identification - including through proper and right based age determination - appoint a competent guardianship timely.

In mid-2014, as a result of the increasing arrivals of UASC, the Italian authorities resolved to improve child protection by reforming the reception system. After an initial pilot phase, the new system was introduced with Legislative Decree N. 142/2015. It provides for a harmonised treatment of all UASC, regardless of their status and establishes a two-tier reception mechanism, divided into first (for a maximum of 60 days - now 30) and second line reception. The reception of UASC now formally falls under the overall responsibility and coordination of the Ministry of Interior (MOI). Despite these improvements, onward irregular movements of UASC to other European countries continue with the inherent exposure to risks of abuses, violence and exploitation. This is particularly the case for children originating from "refugee producing" countries, such as, Eritrea and Somalia. Legal pathways from Italy to other European States, such as relocation or family reunification, have proven to have major delays and cumbersome procedures. It is estimated that among the children that abscond from the Italian protection system a very significant number could be eligible for legal pathways according to the existing legal and procedural frameworks. Limited availability of data systems on child protection (including on case management) represents a major challenge for planning and design of effective child protection actions and interventions.

Since the reform of the reception system, UNHCR has supported the Italian authorities in the framework of the AMIF project taking charge of supporting the first line child reception staff through building their capacity with regard to the best interests of the child principle, international protection and proper coordination. At the same time, UNHCR has been advocating for improving the domestic legal framework and actual practice. In particular, in 2017 a new law enclosing provisions with regard to child protection was approved and is currently in force. In this context, UNHCR keeps involved in supporting the child national reception system, advocating for further legal reform and proper implementation of new provisions, increased its operational capacity, strengthened liaison and cooperation with relevant institutions in charge of child protection, particularly with the National Authority for Children and Adolescents and has been developing and launching pilot projects pertaining to strategic areas of interest including on guardianship, age determination and paid particular





Appreciated proactive approaches in analyzing situations, pondering and taking in due consideration existing conditions - strengths and constraints - making reasonable and viable proposals and maintaining good, productive and fruitful working relations with colleagues, stakeholders and interlocutors.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "CB".

A handwritten mark or signature in black ink, possibly a stylized number "4" or a similar symbol.



**4. Qualifications and Experience**

(List the required education, work experience, expertise and competencies of the individual contractor. The listed education and experience should correspond with the level at which the contract is offered.)

**a. Education** (Level and area of required and/or preferred education)

University degree in Law, Political Science or relevant areas.

**b. Work Experience**

(List number of years and area of required work experience. Clearly distinguish between required experience and experience which could be an asset.)

At least four years of experience in the field of asylum, children protection or other relevant matters.

**c. Key Competencies**

(Technical knowledge, skills, managerial competencies or other personal competencies relevant to the performance of the assignment. Clearly distinguish between required and desired competencies)

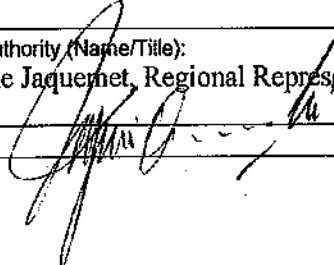
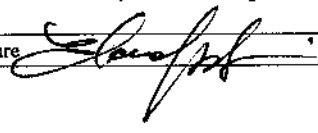
Good knowledge of the Italian asylum system, with particular attention to child protection related aspects;

Good monitoring, analysing, drafting, communication and negotiations skills

Flexibility and availability to adapt to new and demanding environments

Fluency in Italian and English

Driving license and availability to move frequently also on a short notice

Project Authority (Name/Title): Stephane Jaquet, Regional Representative	Contract holder (Name/Title): Elena Bartoloni, UASC Expert
Signature  Date	Signature  Date 13-09-12

